

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IV E XI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 3
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 3
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 5
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 6
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 7
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 8
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 10
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 10
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 12
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 12
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 12
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 13

#### IGIENE E SANITÀ (XIV):

*In sede legislativa* . . . . . Pag. 14

*In sede referente* . . . . . » 15

CONVOCAZIONI . . . . . » 16

RELAZIONI PRESENTATE . . . . . » 16

#### GIUSTIZIA (IV) e AGRICOLTURA (XI)

##### Commissioni riunite.

##### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 10,25. —  
*Presidenza del Presidente della XI Commissione TRUZZI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Silvestri, e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Pennacchini.

##### Proposte di legge:

**Bonomi ed altri: Norme integrative della legge 22 luglio 1966, n. 607, in materia di enfiteusi (*Urgenza*) (1444);**

**Senatori Cipolla ed altri; Senatori Gatto Simone ed altri: Nuove norme in materia di enfiteusi (*Testo unificato, approvato dalle Commissioni riunite II e VIII del Senato*) (2563).**

Le Commissioni riunite decidono di prendere come testo base quello pervenuto dal Senato. Si passa all'esame degli articoli. Il Sottosegretario per la grazia e giustizia, Pennacchini, propone di sopprimere l'articolo 1. Il relatore per la XI Commissione, Imperiale, è contrario. Anche i deputati Cacciatore e Catal-

do, per dichiarazione di voto, si dichiarano contrari alla soppressione. Le Commissioni riunite approvano il mantenimento dell'articolo 1 e l'articolo 2, nel testo del Senato.

Si passa all'articolo 3. Il deputato Bignardi illustra un suo emendamento interamente soppressivo dell'articolo, il quale a suo giudizio provoca un indebito allargamento nella applicazione della legge. Il deputato Giannini dà ragione di un suo emendamento interamente sostitutivo del primo comma, con il quale propone che le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 607 del 1966 si applichino anche ai contratti ed ai rapporti, anche di natura associativa, di colonia e di affitto con clausola migliorataria nei quali il colono, l'affittuario, il concessionario o il loro dante causa, abbiano eseguito opere di trasformazione fondiaria di carattere sostanziale e permanente di qualunque tipo. Il relatore per la XI Commissione, Imperiale, dà ragione di un suo emendamento all'emendamento Giannini con il quale propone due modifiche: la prima di forma, la seconda di sostanza, tendente quest'ultima a togliere ogni riferimento alla durata del possesso. Con queste modifiche accoglie l'emendamento Giannini, esprimendo parere negativo su quello Bignardi. I Sottosegretari per la grazia e giustizia, Pennacchini, e per l'agricoltura e le foreste, Silvestri, concordano con il relatore. Per dichiarazione di voto il deputato Monasterio, rifacendosi al suo intervento in discussione generale, ricorda alcuni iniqui contratti stipulati in campo agricolo nella sua regione e lamenta che le leggi approvate dal Parlamento in materia vengono spesso distorte nella loro applicazione dando luogo a spiacevoli episodi. È opportuno operare affinché la volontà politica espressa dal Parlamento non venga vanificata da dubbie decisioni di alcuni giudici. Anche per queste considerazioni voterà a favore dell'emendamento Giannini.

Respinto l'emendamento soppressivo Bignardi, le Commissioni riunite approvano il subemendamento Imperiale all'emendamento Giannini e quest'ultimo emendamento così modificato, ed infine l'articolo che, con le modifiche apportate, risulta del seguente tenore:

#### ART. 3.

« Le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge 22 luglio 1966, n. 607, si applicano anche ai contratti ed ai rapporti, anche di

natura associativa, di colonia e di affitto con clausola migliorataria, nei quali il colono, l'affittuario, il concessionario o un loro dante causa abbiano eseguito opere di trasformazione fondiaria e agraria di carattere sostanziale e permanente di qualunque tipo.

Il concedente all'atto dell'affrancazione ha diritto al rimborso integrale delle spese anticipate ».

Si passa all'articolo 4. Il Sottosegretario per la grazia e giustizia, Pennacchini, illustra due emendamenti formali del Governo. Il relatore per la XI Commissione, Imperiale, è favorevole. Le Commissioni riunite approvano quindi i due emendamenti e l'articolo 4 che, con le modifiche, risulta del seguente tenore:

#### ART. 4.

« La disposizione sancita dal secondo comma dell'articolo 18 della legge 22 luglio 1966, n. 607, si applica a tutti i canoni enfiteutici a qualsiasi fine costituiti ».

Viene poi approvato nel testo del Senato l'articolo 5.

Si passa all'articolo 6. Il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Pennacchini, dà ragione di un emendamento del Governo con cui si propone di sostituire la data del 31 dicembre 1968 con la data dell'entrata in vigore della legge stessa. Il relatore per la XI Commissione, Imperiale, è favorevole. Per dichiarazione di voto il deputato Cataldo è contrario alla modifica suggerita dal Governo. Le Commissioni riunite respingono l'emendamento del Governo e approvano, nel testo del Senato, l'articolo 6 e l'articolo 7.

Si passa all'articolo 8. Il deputato Bignardi illustra un suo emendamento con il quale propone che la rateizzazione concessa all'enfiteuta per il pagamento dei canoni scaduti sia di 5 rate annuali anziché 10. Il relatore per la XI Commissione, Imperiale, è contrario. Il Sottosegretario per la grazia e giustizia, Pennacchini, si rimette alle Commissioni riunite, le quali respingono l'emendamento e approvano l'articolo 8 e l'articolo 9, nel testo del Senato.

All'articolo 10, il Sottosegretario per la grazia e giustizia, Pennacchini, dà ragione di due emendamenti del Governo con i quali propone rispettivamente di sopprimere l'intero articolo o, in via subordinata, di sostituire il primo comma nel senso di sancire la abrogazione soltanto dell'articolo 966 e non

anche dei primi tre commi dell'articolo 971 del Codice civile. Il relatore per la XI Commissione, Imperiale, è favorevole solo all'emendamento subordinato. Per dichiarazione di voto, i deputati Cataldo e Pellegrino sono contrari alla soppressione dell'articolo 10 che, respinti gli emendamenti, viene approvato nel testo del Senato.

Anche l'articolo 11 è approvato nel testo del Senato.

Si passa all'articolo 12. Il Sottosegretario per la grazia e giustizia, Pennacchini, illustra un emendamento interamente sostitutivo che, accolto dal relatore della XI Commissione, Imperiale, è approvato dalle Commissioni riunite. L'articolo 12 risulta pertanto così formulato:

#### ART. 12.

« Le controversie relative alla determinazione della misura del canone in conformità dell'articolo 5, o per effetto dell'articolo 6 della presente legge, nonché per la determinazione della decorrenza del nuovo canone ai sensi dell'articolo 7, così come per la rateizzazione di cui all'articolo 8, sono di competenza del pretore ».

Si passa all'articolo 13, ultimo del provvedimento. Per dichiarazione finale, il deputato Bignardi annuncia che darà voto contrario in quanto permangono nel progetto di legge dubbi di costituzionalità, mentre il deputato Castelli annuncia il suo voto favorevole pur tenendo a sottolineare che restano nel provvedimento varie incongruenze giuridiche.

Le Commissioni riunite approvano l'articolo 13 nel testo del Senato.

Il provvedimento è infine approvato nel suo complesso a scrutinio segreto, con le modifiche sopra riportate. La proposta Bonomi ed altri n. 1444 risulta pertanto assorbita.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,55.

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 11. — *Presidenza del Presidente* BUCCIARELLI DUCCI. — Intervengono il Sottosegretario di Stato alla riforma della pubblica amministrazione, Curti e il Sottosegretario di Stato alla sanità, Mezza Maria Vittoria.

### Proposta di legge:

**Tozzi Condivi: Inquadramento del personale delle amministrazioni municipali coloniali di Tripoli ed Asmara nei medesimi coefficienti e con la stessa anzianità attribuiti al personale delle altre amministrazioni municipali coloniali dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1961, n. 1224, recante norme sullo stato giuridico del personale municipale ex-coloniale (431).**

Il relatore Tozzi Condivi illustra favorevolmente la proposta di legge, proponendo in conformità al parere della V Commissione Bilancio, un articolo aggiuntivo, che assicuri la copertura della relativa spesa.

Dopo che il Sottosegretario Curti ha dichiarato il contrario avviso del Governo al provvedimento, la Commissione approva gli articoli della proposta di legge, che, al termine della seduta, è votata a scrutinio segreto ed approvata.

### Disegno di legge:

**Modifica della lettera a), punto D), dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750, concernente modifica del titolo di studio per accedere alla carriera di guardia di sanità (Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato (1990)).**

Il relatore Cavallari illustra favorevolmente il disegno di legge.

Il Sottosegretario Curti si dichiara favorevole al provvedimento proponendo, tuttavia, un rinvio della discussione per consentire modifiche di ordine tecnico.

Il Sottosegretario Mezza Maria Vittoria, pur condividendo le osservazioni del Sottosegretario Curti, insiste per la discussione del disegno di legge.

Favorevoli al disegno di legge si dichiarano i deputati Tozzi Condivi, Biondi, Caruso, il quale lamenta che si continui a legiferare frammentariamente nel settore del pubblico impiego, e Cossiga, il quale invita il Governo a tener conto, nel predisporre disegni di legge, che questi non invadano materie di competenza regionale.

La Commissione, quindi, approva a scrutinio segreto l'articolo unico del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

### IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 11,45. — *Presidenza del Presidente* BUCCIARELLI DUCCI. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per

la riforma della pubblica amministrazione, Curti ed il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mezza Maria Vittoria.

**Disegno di legge:**

**Provvidenze per il personale dipendente da organismi militari operanti nel territorio nazionale nell'ambito della Comunità atlantica (2519).**

Il Presidente ricorda che il relatore Di Primio, nella seduta del 14 ottobre 1970, esaminati gli articoli del disegno di legge, propose che la Commissione richiedesse l'assegnazione del provvedimento alla sede legislativa. Sulla proposta del relatore si riservarono di esprimere il proprio parere i deputati del Gruppo comunista.

Il deputato D'Ippolito dichiara che i deputati del Gruppo comunista non sono contrari al trasferimento in sede legislativa del disegno di legge purché la richiesta alla Presidenza venga inoltrata dopo che il Senato avrà discusso il disegno di legge che riguarda i licenziamenti degli stabilimenti del Ministero della difesa.

Il relatore Di Primio non si dichiara contrario al rinvio, che è accolto dalla Commissione.

**Proposta di legge:**

**Vaghi ed altri: Adeguamento del trattamento economico dei commissari di leva alla loro posizione giuridico-amministrativa di funzionari della carriera direttiva (Parere alla VII Commissione) (2446).**

Il relatore Cossiga illustra favorevolmente la proposta di legge, proponendo che la Commissione esprima parere favorevole.

Il deputato Tozzi Condivi propone che la decorrenza della legge sia portata al 1° gennaio 1970, per farla coincidere con l'anno finanziario.

Il Sottosegretario Curti richiama l'attenzione sull'opportunità di non creare sistemi di carriera che intacchino quello previsto dalla legge di riordinamento della pubblica amministrazione, di recente approvato.

La Commissione, quindi, contrari i deputati del Gruppo comunista, delibera di esprimere parere favorevole all'ulteriore *iter* della proposta di legge.

**Proposta di legge:**

**Venturoli ed altri: Modifiche dell'articolo 12 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, concernente gli enti ospedalieri e l'assistenza ospedaliera (Parere alla XIV Commissione) (2415).**

La Commissione, su proposta del relatore Di Primio, contrario il Sottosegretario Maria

Mezza e il deputato Tozzi Condivi, esprime parere favorevole all'ulteriore *iter* della proposta di legge.

**Proposta di legge:**

**Cassandro: Modifica dell'articolo 5 della legge 27 novembre 1956, n. 1407, concernente l'opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato (Parere alla VI Commissione) (143).**

Il relatore Nucci illustra favorevolmente la proposta di legge, proponendo che la Commissione esprima parere favorevole al suo ulteriore *iter*.

Il deputato Tozzi Condivi ritiene che la materia oggetto della proposta di legge debba essere disciplinata nell'ambito della riorganizzazione di tutto il sistema previdenziale.

Il deputato Spagnoli e Biondi si dichiarano favorevoli alla proposta del relatore, che è accolta dalla Commissione.

Al termine della seduta il deputato Spagnoli invita il Presidente a sollecitare il Presidente del Consiglio a comunicare la data in cui il Governo intenda fare le proprie comunicazioni in sede di esame delle proposte di legge in materia di scelta dei capoluoghi di regione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

## AFFARI INTERNI (II)

### IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente CORONA, indi del Vicepresidente MATTARELLI.* — Intervengono il Sottosegretario per l'interno Sarti e il Sottosegretario per il turismo e lo spettacolo, Usvardi.

All'inizio di seduta il Presidente Corona comunica alla Commissione di aver adempiuto presso il Presidente della Camera al mandato affidatogli nella seduta precedente in sede di discussione del disegno di legge n. 2810, relativo alla proroga della Commissione di inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna.

Comunica inoltre di aver ricevuto una lettera dell'associazione sindacale scrittori di teatro che ha chiesto di essere udita in relazione al disegno di legge n. 2756.

**Proposte di legge:**

**Darida: Riposo settimanale per i pubblici esercizi di caffè, bar, spacci di analcolici (213);**

Laforgia ed altri: **Disciplina del riposo domenicale e settimanale per gli esercenti attività di vendita in forma ambulante (240)**;

Riccio ed altri: **Riposo obbligatorio settimanale per gli esercenti dei pubblici esercizi (1936)**;

Ianniello e Pisicchio: **Estensione della legge 16 giugno 1932, n. 973, ai negozi artigiani di barbieri, parrucchieri e misti (2001)**;

Usvardi ed altri: **Riposo settimanale per gli esercizi pubblici (2035)**;

Riccio: **Disciplina dell'orario di apertura e chiusura delle botteghe di barbieri e parrucchiere e del riposo festivo (2050)**;

Laforgia ed altri: **Norme sul riposo settimanale e sull'orario di apertura al pubblico per le aziende artigiane (2439)**.

Il relatore Maggioni rileva preliminarmente che la competente Commissione permanente del Senato ha approvato l'11 novembre 1970 un provvedimento affine, non ancora trasmesso alla Camera, recante « Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio » (592) che contiene anche una normativa sul riposo settimanale. Inoltre la Commissione industria della Camera ha approvato il 21 ottobre 1970 un testo unificato di varie proposte di legge sulla disciplina dell'attività di barbieri che contiene altresì una norma sull'orario di lavoro. Propone quindi di affidare l'esame delle proposte di legge ad un Comitato ristretto che le valuti tenendo conto anche dei summenzionati atti.

La Commissione approva ad unanimità la proposta del relatore.

Il Presidente chiama a far parte del Comitato ristretto il relatore Maggioni in qualità di Presidente ed i deputati Alfano, Arzilli, Boldrin, Lattanzi, Maulini, Miotti Carli Amalia, Nannini, Terrana.

#### **Proposta di legge:**

**Senatori Spagnoli ed altri: Aumento del contributo annuo a favore del Club alpino italiano (Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato) (2565).**

La Commissione approva ad unanimità la proposta del relatore Maggioni di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

Il Sottosegretario Sarti dichiara che il Governo non si oppone.

La Commissione rinvia infine ad altra seduta l'esame delle proposte di legge nn. 2794, 1361 e 1979.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

## **BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)**

### **IN SEDE LEGISLATIVA**

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 10. — *Presidenza del Vicepresidente FABBRI.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del centro-nord, Di Vagno.

#### **Proposta di legge:**

**de Meo: Modifica dell'articolo 332 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523 (2270).**

La Commissione prosegue la discussione della proposta di legge n. 2270, già iniziata nella seduta dell'11 novembre 1970.

Il deputato Barbi riferisce alla Commissione che, da ulteriori indagini da lui stesso effettuate, risulta che la Mostra d'Oltremare di Napoli è giuridicamente e legislativamente equiparata a tutte le altre manifestazioni fieristiche meridionali; al riguardo, fornisce un elenco particolareggiato delle mostre e fiere che l'Ente è stato autorizzato ad effettuare, nonché di quelle in fase di progettazione, precisando, da un lato, che tali manifestazioni sono organizzate e gestite direttamente e in proprio dalla Mostra d'Oltremare (che ha un patrimonio mobiliare e immobiliare), e, dall'altro, che le suddette manifestazioni hanno un carattere periodico ricorrente e costituiscono la fonte primaria dei mezzi economico-finanziari su cui si basa l'attività della Mostra d'Oltremare. Premessa la necessità di procedere ad un ampliamento e ad un ammodernamento delle attrezzature dell'Ente fieristico napoletano e, quindi, la prevedibile richiesta di agevolazioni creditizie e di incentivazioni, conclude insistendo per la inclusione della Mostra d'Oltremare di Napoli nell'elenco contemplato dall'articolo unico della proposta di legge in esame.

Il deputato De Laurentiis riconferma il contrario avviso della sua parte sulla iniziativa legislativa e manifesta vive preoccupazioni per ulteriori possibili ampliamenti della sfera dei beneficiari degli incentivi e delle agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Il deputato Mussa Ivaldi Vercelli rappresenta la opportunità di concentrare i mezzi

disponibili e di selezionare l'incentivazione soltanto a favore di manifestazioni che risultino altamente qualificate o specializzate e, comunque, in grado di contribuire efficacemente alla promozione di attività economiche.

Il relatore Di Lisa pur ribadendo il proprio convincimento che la Mostra d'Oltremare di Napoli non possa giuridicamente essere equiparata alle altre fiere meridionali, specializzate e generali, indicate nella proposta de Meo, dichiara di rimettersi alla Commissione per quanto riguarda la proposta di estendere gli incentivi e le agevolazioni creditizie anche all'ente fieristico napoletano, purché risulti precisato che tale estensione va riferita alla Mostra d'Oltremare in quanto ente fieristico e non già alle singole manifestazioni che in essa hanno luogo. Rappresenta, invece, la assoluta necessità di integrare l'elenco contenuto nell'articolo unico della iniziativa legislativa, con l'inclusione anche della Fiera campionaria internazionale di Messina.

Il Sottosegretario Di Vagno, preso atto delle precisazioni e dei chiarimenti forniti dal deputato Barbi, dichiara che il Governo è favorevole alla inclusione della Fiera campionaria internazionale di Messina tra i beneficiari degli incentivi e delle agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno e non si oppone alla estensione dei predetti benefici anche alla Mostra d'Oltremare di Napoli.

La Commissione approva, quindi, un emendamento proposto dal deputato Barbi (inteso ad estendere gli incentivi e le agevolazioni creditizie per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno anche alla Fiera campionaria internazionale di Messina ed alla Mostra d'Oltremare di Napoli), nonché l'articolo unico della proposta di legge, così modificato.

Approva, altresì, il seguente ordine del giorno, a firma dei deputati Mussa Ivaldi VerCELLI e Compagna, accolto dal Governo:

« La V Commissione bilancio e partecipazioni statali, in sede di esame della proposta di legge de Meo (2270), richiamandosi a raccomandazioni analoghe già più volte espresse in altre occasioni;

fa presente l'opportunità di concentrare i mezzi disponibili e di selezionare rigorosamente la incentivazione soltanto a favore di manifestazioni che risultino ampiamente qualificate o specializzate e, comunque, in grado di contribuire efficacemente alla promozione di attività economiche, invertendo così la tendenza alla proliferazione di iniziative che,

oltre a disperdere mezzi finanziari, svuotano di contenuto l'azione promozionale che si intende svolgere ».

In fine di seduta, la proposta di legge è votata a scrutinio segreto e risulta approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

## ISTRUZIONE (VIII)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 9,45. —  
*Presidenza del Presidente ROMANATO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Biasini.

#### Proposte di legge:

**Romanato ed altri: Sistemazioni dei presidi idonei (734);**

**Ianniello: Norme per l'inquadramento nei ruoli organici dei professori idonei o compresi nella graduatoria di merito a posti di preside nei licei classici, nei licei scientifici e negli istituti magistrali (1052).**

La Commissione conclude l'esame delle due proposte di legge con dichiarazioni di voto favorevoli dei deputati Giomo, Moro Dino, Dall'Armellina, Terrana ed Elkan e contrarie dei deputati Raicich e Sanna. Il deputato Mattalia preannuncia la propria astensione.

Il testo unificato delle due proposte di legge è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato con il titolo della proposta di legge n. 734.

#### Disegno e proposte di legge:

**Esonero dall'insegnamento dei presidi di scuole ed istituti di istruzione secondaria e artistica (2079);**

**Darida: Esonero dall'insegnamento dei vicepresidi delle scuole medie (1319);**

**Giomo: Esonero dall'insegnamento di tutti i presidi di scuola media (1377).**

Il relatore Meucci, richiamandosi alla relazione già compiuta in sede referente, illustra in senso favorevole i provvedimenti.

Intervengono quindi i deputati: Giomo, il quale si dichiara favorevole al disegno di legge n. 2079 ed alla proposta di legge n. 1377 e contrario alla proposta n. 1319 relativa all'esonero dei vicepresidi; Canestri, il quale si dichiara contrario ai tre provvedimenti per il loro carattere corporativo ed ipotecante per il futuro; Moro Dino, il quale si dichiara con-

trario alla proposta di legge n. 1319 e favorevole al disegno di legge in quanto esso costituisce l'adempimento di un impegno del Governo nei confronti dei sindacati; Granata, il quale si dichiara contrario non per motivi di merito bensì, oltre che per l'onere finanziario, perché la discussione dei provvedimenti in oggetto dovrebbe essere compiuta nell'ambito del disegno di legge sullo stato giuridico; Elkan, il quale si dichiara favorevole al disegno e alla proposta di legge n. 2079 e 1377 e contrario alla proposta di legge n. 1319.

Dopo la replica del relatore Meucci e l'intervento del Sottosegretario Biasini, il quale auspica l'approvazione del disegno di legge n. 2079, la Commissione passa all'esame degli articoli adottando come testo base quello del disegno di legge n. 2079.

L'articolo 1 viene approvato senza modificazioni. Il deputato Granata si dichiara contrario al primo comma dell'articolo 2, nel testo suggerito dalla Commissione bilancio, poiché tale disposizione tende a sanare retroattivamente una circolare illegittima del Ministro della pubblica istruzione.

La Commissione, dopo aver respinto un emendamento del deputato Raich tendente a sopprimere il primo comma dell'articolo 2, approva tale articolo nel testo suggerito dalla Commissione bilancio. Dopo dichiarazioni di voto contrarie dei deputati Raich e Canestri e favorevole del deputato Nannini, la Commissione approva senza modificazioni l'articolo 3.

Il disegno di legge n. 2079 viene votato a scrutinio segreto al termine della seduta e risulta approvato con il conseguente assorbimento delle proposte di legge n. 1319 e 1377.

#### **Disegno di legge:**

**Contributo al Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» con sede in Vicenza (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (1886).**

Il relatore Dall'Armellina, essendo trascorso un notevole lasso di tempo dal giorno in cui la Commissione bilancio espresse il proprio parere favorevole subordinatamente a talune modifiche da apportare al disegno di legge in discussione, propone che la Commissione richieda un nuovo parere alla Commissione bilancio onde aggiornare, ai fini della copertura finanziaria, le modifiche che la Commissione bilancio aveva ritenuto opportuno di suggerire.

La Commissione accoglie la proposta avanzata dal relatore.

Il Presidente Romanato rinvia pertanto ad altra seduta l'inizio della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,40.

## **LAVORI PUBBLICI (IX)**

### **IN SEDE LEGISLATIVA**

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente BARONI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Russo Vincenzo.

All'inizio della seduta il Presidente Baroni dà notizia del conferimento del premio INARCH per l'anno 1969 congiuntamente alla IX Commissione permanente della Camera dei deputati ed alla VII Commissione permanente del Senato.

Il deputato Guarra esprime perplessità in ordine alla possibilità che riconoscimenti di tale tipo possano essere attribuiti ad organi legislativi per l'attività da essi istituzionalmente svolta.

Il Presidente Baroni sottolinea il significato morale del riconoscimento in questione.

#### **Disegno di legge:**

**Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso (Approvato dal Senato) (1493).**

Il Presidente Baroni rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge, in relazione ai problemi emersi nel corso dei lavori del Comitato ristretto, svoltisi nel pomeriggio di ieri.

#### **Disegno di legge:**

**Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 25 aprile 1957, n. 309, 5 marzo 1963, n. 285, e 12 dicembre 1966, n. 1095, per la costruzione e l'arredamento del palazzo di giustizia di Napoli (2043).**

Il Presidente Baroni rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge, avendo il relatore comunicato di dover ancora approfondire il problema prima di replicare agli intervenuti nel dibattito.

#### **Disegno di legge:**

**Modifiche ed integrazioni all'attuale legislazione autostradale (Approvato dal Senato) (2116).**

Il relatore Achilli riferisce sul disegno di legge fornendo indicazioni circa l'attuale con-

sistenza della rete autostradale italiana e delle società cui è stata affidata in concessione l'esecuzione e la gestione delle autostrade stesse.

L'istituto della concessione ha trovato ampia diffusione, consentendo la realizzazione di una rete autostradale non equilibrata sotto il profilo delle localizzazioni e della proporzione con gli interventi per la rete stradale ordinaria.

Non le autostrade, come talora viene sostenuto, ma la dotazione di infrastrutture civili esprime il grado di sviluppo di un paese: ciò rende necessario, tra l'altro, pervenire ad una riqualificazione e ad una selezione degli interventi nel settore autostradale.

Si tratta, in particolare, di aggiornare le convenzioni a suo tempo stipulate con le società concessionarie non appartenenti al gruppo I.R.I., formulando una disciplina il più possibile unitaria ed eliminando le discrasie attualmente esistenti, specie per quanto riguarda gli aspetti finanziari della esecuzione e della gestione delle autostrade in concessione e quelli di ordine fiscale.

Altro problema cui occorre provvedere è quello delle sopravvenute esigenze di carattere straordinario di ordine tecnico, ubicazionale e relative all'aumento di valore dei terreni da espropriare: è necessario provvedere ai finanziamenti necessari per consentire il completamento delle opere già iniziate.

Occorre aggiungere che le previsioni formulate circa i traffici autostradali al tempo in cui le convenzioni furono stipulate sono risultate errate: i traffici stessi infatti sono aumentati in modo notevole determinando sia un incremento degli introiti lordi per i pedaggi, sia, seppure in modo non proporzionale dei costi di manutenzione.

Il disegno di legge, opportunamente emendato, potrà risolvere i suddetti problemi, introducendo una disciplina organica degli interventi nel settore, mentre con atti amministrativi potrà procedersi alla revisione delle convenzioni già stipulate, tenendo anche conto dei diversi volumi di traffico.

Per le autostrade in costruzione, ai fini del loro completamento, dovrà procedersi ad una revisione dei pedaggi.

Conclude riservandosi di integrare successivamente la relazione svolta, prospettando la esigenza che il Governo fornisca precise indicazioni circa gli interventi previsti per la viabilità ordinaria e che sia stabilito il principio del ricorso alla legge per l'autorizzazione alla concessione della realizzazione di nuove au-

tostrade, ai fini di armonizzarle con un armonico sviluppo di tutto il territorio nazionale

Il Presidente Baroni dà notizia dei pareri espressi sul disegno di legge dalla V e dalla X Commissione permanente.

Dopo l'intervento del deputato Beragnoli, che chiede venga stampata e distribuita la relazione svolta, del deputato Fracassi che chiede la presenza del Ministro dei lavori pubblici al dibattito che si svolgerà sul disegno di legge, e del deputato Botta, che chiede che venga posta in discussione la proposta di legge n. 1098, di cui è il primo firmatario, il Presidente Baroni assicura che, nei limiti delle possibilità offerte dal regolamento, si terrà conto della richiesta avanzata dal deputato Botta e rinvia ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

#### IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 11,10. — *Presidenza del Presidente BARONI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Russo Vincenzo.

All'inizio della seduta il deputato Busetto sottolinea che il parere sul decreto-legge n. 745 formulato all'unanimità dalla Commissione dopo un dibattito svoltosi alla presenza del Ministro dei lavori pubblici, è stato contrastato dallo stesso Ministro nella seduta tenuta ieri dal Comitato dei nove della Commissione VI. Chiede pertanto che il Presidente Baroni si faccia interprete, presso la VI Commissione, del particolare valore che la Commissione IX attribuisce al parere espresso.

Il Presidente Baroni, dopo aver riassunto i termini del dibattito svoltosi in occasione della espressione del parere in questione, ricorda che quest'ultimo non aveva, né poteva avere, a norma di regolamento, carattere vincolante: pertanto, sia in questa occasione, sia per quanto concerne il testo del disegno di legge n. 2228 approvato dalla X Commissione disattendendo il parere a suo tempo espresso dalla IX Commissione, la Commissione stessa deve limitarsi ad esprimere il suo rammarico.

Il deputato Quillieri sottolinea che, a proposito del parere in questione, non può parlarsi di unanimità della decisione assunta e fa rilevare che su analogo equivoco sono state volutamente fondate alcune valutazioni apparse sul giornale *l'Unità* in un articolo, firmato dal deputato Todros, sul problema.



Il Presidente Baroni fornisce chiarimenti in ordine ai problemi sollevati dal deputato Quilleri sottolineando — e di ciò il deputato Quilleri dà atto — che nessun equivoco in proposito può farsi derivare dai resoconti dei lavori della Commissione.

Il deputato Carra, dopo essersi associato al rammarico espresso dal Presidente circa l'atteggiamento assunto dalla VI Commissione in merito al parere sul disegno di legge n. 2790, prospetta il problema dei rapporti tra Commissione e Governo e, in tale quadro, fa rilevare l'opportunità di un ulteriore incontro con il Ministro dei lavori pubblici per affrontare di nuovo la questione, tenendo anche conto che il Ministro dei lavori pubblici ha manifestato, in sede di Comitato dei nove, la sua disponibilità per l'introduzione di emendamenti all'articolo 64 del decreto-legge n. 2790.

Il deputato Todros concorda sulla proposta formulata dal deputato Carra, che, a suo giudizio, varrà a salvaguardare la stessa credibilità politica del Ministro stesso, date le dichiarazioni da lui rese in Commissione.

Il deputato Amadei sottolinea che i rappresentanti dei partiti di maggioranza all'interno della Commissione, per mantenere un minimo di coerenza nei riguardi dell'atteggiamento che ha dato luogo al parere espresso sull'articolo 64, non possono accontentarsi di una maggiore specificazione della delega contenuta nell'ultimo comma dell'articolo 64, ma devono continuare a sostenere un emendamento sostanzialmente analogo a quello conseguente al parere stesso.

Il deputato Guarra chiarisce di non aver partecipato alla formulazione del parere in questione, cui si dichiara contrario.

Il Presidente Baroni si riserva di assumere eventuali decisioni e di formulare eventuali proposte in ordine ai problemi prospettati.

Il Sottosegretario Russo assicura che informerà il Ministro dei lavori pubblici delle opinioni espresse dagli intervenuti nel dibattito.

#### **Proposta di legge:**

**Senatore Zannièr ed altri: Modificazioni alla legge 3 agosto 1949, n. 589, per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli enti locali ed alla legge 28 luglio 1967, n. 641, sull'edilizia scolastica (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (2736).**

Il Presidente Baroni, in assenza del relatore, rinvia ad altra seduta l'esame della proposta di legge.

#### **Proposte di legge:**

**Raffaelli ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528);**

**Grassi Bertazzi: Sospensione temporanea del rilascio delle licenze di commercio (924);**

**Origlia ed altri: Attuazione del programma di sviluppo economico nazionale per la parte relativa alla disciplina del commercio a posto fisso (1118);**

**Baldani Guerra ed altri: Istituzione dell'albo dei commercianti, sospensione del rilascio delle licenze di commercio e nuove norme per i comuni (1125);**

**Scotti ed altri: Disciplina del commercio (1237);**

**Monti ed altri: Modificazioni all'articolo 3 del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, concernente la disciplina del commercio di vendita al pubblico (1339);**

*(Parere alla XII Commissione).*

Il Presidente Baroni, in assenza del relatore, rinvia ad altra seduta l'esame delle proposte di legge.

#### **Disegno di legge:**

**Provvedimenti per la costruzione di porti turistici e pescherecci (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (1910).**

Il relatore Fracassi propone che la Commissione deliberi che il disegno di legge le sia assegnato in sede legislativa.

Il deputato Guarra fa presente che la proposta di legge n. 498 di cui è primo firmatario, non può essere abbinata per la discussione al disegno di legge.

Il deputato Di Lisa rileva che ha presentato la proposta di legge n. 2828, riguardante materia analoga, chiede che essa sia assegnata anche alla competenza della IX Commissione e sottolinea l'esigenza di una celere regolamentazione dei porti turistici.

Il Presidente Baroni fa rilevare che le analoghe proposte di legge Curti ed altri (n. 2273) già assegnata alla IX Commissione, e Di Lisa (n. 2828) sono state assegnate alla X Commissione, con il parere della IX Commissione.

Dopo l'intervento del deputato Fracassi, che insiste sulla proposta da lui formulata, del Presidente Baroni, che fornisce chiarimenti in ordine alla situazione esistente, e del deputato Todros, che chiede un rinvio del seguito della discussione, al fine di approfondire il problema della competenza della IX e X Commissione per quanto riguarda la questione in esame, in modo da procedere eventualmente all'esame del disegno e delle proposte di legge a Commissioni riunite, il Sottosegretario Russo sottolinea l'esigenza di provvedere celermente almeno per quanto ri-

guarda i porti pescherecci, per i quali non vengono in considerazione, tra l'altro, le questioni inerenti alla sfera delle competenze regionali.

Il deputato Todros, anche a nome della sua parte politica, insiste sulla richiesta formulata e si dichiara contrario alla proposta formulata dal deputato Fracassi.

Il Sottosegretario Russo si dichiara contrario alla proposta del deputato Todros, dal momento che solo il disegno di legge n. 2116 reca sicuramente l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa.

Il deputato de' Cocci dichiara di concordare con le osservazioni formulate dal Sottosegretario Russo.

Il deputato Todros chiede che il Governo fornisca alla Commissione l'elenco dei contributi finora concessi per la costruzione di porti turistici e pescherecci in base alla legge del 1949, n. 589.

Il Presidente Baroni rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

Alla fine della seduta il deputato Quilleri chiede venga posta all'ordine del giorno la proposta di legge n. 1427, di cui è primo firmatario, riguardante lo svolgimento di una inchiesta parlamentare sulla ricostruzione delle zone terremotate in Sicilia.

Il Presidente Baroni si riserva ogni decisione in proposito.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

## TRASPORTI (X)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente GUERRINI GIORGIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile, Vincelli.

#### Disegno e proposta di legge:

Costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento), completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia — Costa Smeralda — e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico civile (2228);

Castellucci ed altri: Sistemazione e potenziamento dello scalo civile dell'aeroporto di Ancona in Falconara (887).

Il Presidente Guerrini Giorgio comunica che la Commissione bilancio ha espresso pa-

rere favorevole sull'implicazione di spesa e sulla relativa copertura prevista dal nuovo testo approvato dalla Commissione nella precedente seduta. Ha però espresso parere contrario sul nuovo articolo 7 (*ex* 8) in quanto non risulta determinata la maggiore spesa implicata e non è correttamente indicata la relativa copertura.

Dopo brevi interventi del relatore Bianchi Gerardo e del Sottosegretario Vincelli, la Commissione, nel confermare la sua convinzione della necessità di adottare una norma perequativa nei confronti del personale dell'Aviazione civile, si riserva di riesaminare la questione sulla base del parere espresso dalla Commissione bilancio. Il Presidente Guerrini rinvia quindi il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,50.

## AGRICOLTURA (XI)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 12. — *Presidenza del Presidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Silvestri.

#### Disegno di legge:

Applicazione del regolamento comunitario n. 79 del 1965 in materia di contabilità agraria (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2743).

Il relatore Prearo rileva che il provvedimento in esame serve ad attuare il regolamento CEE n. 79 del 1965, relativo alla istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole. La rilevazione dei dati contabili è affidata in Italia all'INEA, istituto che opera sotto la vigilanza del Ministero dell'agricoltura e che per il 1970 si occuperà di 3.500 aziende agricole scelte secondo i criteri fissati dal regolamento comunitario sopra citato. Nella sua attività l'INEA si serve di rilevatori propri e della collaborazione di altri enti operanti in agricoltura. Non è inutile ricordare che gli obiettivi cui tende il provvedimento in esame sono di enorme importanza in quanto una efficiente rete di informazione contabile agricola è la base indispensabile per programmare in sede nazionale e in sede comunitaria interventi ef-

ficaci a favore dell'agricoltura. Con l'auspicio che l'INEA renderà note le conclusioni del suo lavoro non solo alla CEE ma anche ai parlamentari italiani, propone alla Commissione la approvazione del disegno di legge, ricordando che su di esso la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole con riserva.

Si apre la discussione generale. Il deputato Marras coglie l'occasione per sottolineare come il fatto che il Governo recepisca con appositi provvedimenti le decisioni comunitarie dimostri che quelle decisioni non sono immediatamente e automaticamente applicabili in Italia. Il provvedimento in esame è stato stralciato al Senato da un progetto più vasto in cui si prevedeva il pagamento dei contributi previsti in sede comunitaria per quegli agricoltori che hanno proceduto all'abbattimento delle vacche. Dato che questo ultimo progetto di legge si è arenato al Senato, chiede al Governo su quali basi finanziarie effettuerà i pagamenti di quei contributi. Dopo aver lamentato che della attività di rilevazione contabile dell'INEA poco o nulla si è saputo fino ad oggi, chiede che l'istituto metta a disposizione del Parlamento i risultati dei suoi lavori. Esprime infine l'avviso che sia opportuno finanziare l'attività dell'INEA con fondi di provenienza diversa dal « piano verde ».

Il deputato De Leonardis fa notare al deputato Marras che proprio il disegno di legge in esame conferma la tesi della immediata applicazione in Italia dei regolamenti comunitari. Nel provvedimento infatti si parla solo di finanziamento, ciò che non sarà più necessario fare quando la CEE prenderà a proprio carico tutte le spese di questo tipo.

Il deputato Schiavon, pur lamentando la insufficienza dello stanziamento previsto per svolgere un lavoro così importante come la contabilità agraria, ritiene ingiusto che si faccia ricorso al « piano verde per trovare le somme occorrenti.

Il deputato Bardelli, respinta la tesi sopra espressa dal deputato De Leonardis, sollecita l'integrazione dei comitati previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1078, con rappresentanti delle regioni di recente istituite. Sollecita poi il pagamento dei contributi a quegli agricoltori che hanno abbattuto vacche da latte, pur ribadendo l'opposizione di principio del gruppo comunista alla politica dell'abbattimento.

Il deputato Stella sollecita maggiori stanziamenti per lo svolgimento delle operazioni di contabilità agraria alle quali si dedicano lodevolmente, oltre all'INEA, i « clubs 3P ».

Il deputato Cristofori condivide le riserve per aver fatto ricorso al « piano verde » per trovare gli stanziamenti, per altro insufficienti, da destinare alla istituzione di una rete di informazione contabile agricola. Invita pertanto il Governo a reperire i fondi in altra direzione e non laddove già sono scarsi, come appunto il caso del « piano verde ».

Chiusa la discussione generale, il relatore Prearo sottolinea ancora l'utilità del lavoro svolto dall'INEA nella contabilità agraria, il cui costo è in altri paesi, per esempio nella Germania federale, posto a carico dei produttori.

Il Sottosegretario Silvestri, rilevata l'indispensabilità di un'efficace contabilità agraria quale premessa di una seria programmazione, accoglie l'invito a potenziare gli stanziamenti destinati a questo scopo negli anni futuri. Condivide la necessità che l'INEA porti a conoscenza del Parlamento i risultati dei suoi lavori ma non può accogliere l'invito a ricercare i finanziamenti necessari in direzione diversa da quella del « piano verde », non esistendo altra possibilità. Circa il sollecito pagamento ai coltivatori dei contributi richiamati dagli oratori intervenuti nel dibattito, auspica che vengano superate talune difficoltà frapposte dal Tesoro ad una immediata assegnazione all'AIMA dei fondi di cui tale organismo ha bisogno per lo svolgimento della sua attività.

Il deputato Marras illustra un suo ordine del giorno, firmato anche dai deputati Gianini e Bardelli, con cui impegna il Governo ad intervenire presso l'INEA perché i dati contabili delle rilevazioni fatte da tale istituto siano messi a disposizione dei membri delle Commissioni agricoltura della Camera e del Senato, ed inoltre a far coincidere con le attuali circoscrizioni regionali i comitati previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1708 del 1965, comitati da integrare inoltre con i rappresentanti dei consigli regionali.

Il Sottosegretario Silvestri accetta l'ordine del giorno come raccomandazione. Il deputato Marras non insiste per la votazione, ed annuncia che sul voto finale del provvedimento di legge il gruppo comunista si asterrà.

Il provvedimento, che consta di un articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, è quindi approvato a scrutinio segreto, nel testo pervenuto dal Senato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,50.

## INDUSTRIA (XII)

### IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente SERVADEI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato Amadei Giuseppe e per il commercio con l'estero Forma.

All'inizio della seduta il Presidente dà lettura di una lettera con cui il Ministro Gava si dichiara disposto a partecipare ad un dibattito in Commissione, come sollecitato da taluni deputati, sulla politica industriale europea non appena i temi implicati saranno stati approfonditi in seno ai gruppi di lavoro a tal fine costituiti presso il Ministero. Il Presidente quindi comunica alla Commissione di aver ricevuto due distinte proposte da parte dei deputati Tocco ed Erminero per una indagine conoscitiva della Commissione stessa sull'attuale situazione del settore chimico e petrolchimico. Dopo brevi interventi dei deputati Servello, Tocco e Scianatico, la Commissione delibera all'unanimità di chiedere al Presidente della Camera l'autorizzazione ad impostare tale indagine. Il Presidente infine riferisce sui contatti e sulle iniziative prese in ordine alla richiesta del gruppo comunista di convocare le Commissioni riunite Industria e Bilancio per discutere alla presenza del Ministro delle partecipazioni statali della crisi della Montedison.

#### Proposta di legge:

**de' Cocci e Prearo:** Modifica alla legge 1° agosto 1959, n. 703, concernente crediti alle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari (1646).

Su proposta del Governo e con il consenso del relatore la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento ad altra seduta.

#### Proposta di legge:

**Senatore Zaccari:** Estensione delle norme previste dalla legge 25 marzo 1959 n. 125, al commercio all'ingrosso dei prodotti floricoli (*Approvata dal Senato*) (2795).

Su proposta del relatore, e con il consenso del Governo, la Commissione delibera all'unanimità di richiedere al Presidente della Camera che il provvedimento in esame sia deferito alla sua competenza legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,20.

## IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente SERVADEI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato, Mammi.

#### Proposta di legge:

**Durand de la Penne:** Norme integrative della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente rivalutazione dei fondi amministrati dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per il trattamento di quiescenza del personale (246).

Il relatore Scianatico illustra le finalità del provvedimento che tende ad eliminare una disparità del trattamento di quiescenza tra dipendenti camerati, di cui alcuni fruiscono di pensione vitalizia suscettibile di rivalutazione, mentre altri percepiscono una liquidazione *una tantum*. Dopo essersi dichiarato favorevole al provvedimento, avanza riserve circa talune sperequazioni di trattamento che, a suo avviso, verrebbe a provocare il previsto meccanismo di rivalutazione. Nella discussione intervengono i deputati Girardin, Merenda, Alesi, Scianatico, D'Angelo, Calvi ed il Presidente Servadei, i quali, pur ribadendo l'opportunità del provvedimento sul piano sociale, condividono le riserve avanzate dal relatore.

In sede di replica, dopo un breve intervento del relatore, il Sottosegretario Mammi esprime il parere favorevole del Ministero al provvedimento e illustra un emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 4 tendente a porre l'onere derivante dall'applicazione del provvedimento a carico di un Fondo indennità buonuscita del personale delle camere di commercio, amministrato dalla camera di commercio di Roma.

La Commissione quindi, su proposta del Presidente, delibera di affidare la soluzione dei problemi denunciati ad un comitato ristretto di cui vengono chiamati a far parte i deputati Scianatico, Baccalini, Baldani Guerra, Calvi, Capra e Demarchi, rinviando il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

## LAVORO (XIII)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 10. — *Presidenza del Presidente BIAGGI.* — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Rampa.

**Disegno di legge:**

Miglioramento dell'assistenza ospedaliera ai lavoratori disoccupati o sospesi (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (2493).

Il relatore Borra osserva come il disegno di legge disponga l'aumento da due a sei mesi del periodo di assistenza ospedaliera per i lavoratori disoccupati o sospesi. La misura, che deve intendersi estesa ai familiari anche se non è esplicitamente affermato, è giustificata e ha carattere transitorio, in attesa della attuazione della riforma sanitaria. Invita pertanto la Commissione ad approvare il provvedimento.

Il deputato Pochetti dichiara che il gruppo comunista concorda con il miglioramento dell'assistenza ospedaliera ai disoccupati, ma esprime riserve sul finanziamento, ancora una volta effettuato sottraendo fondi all'INPS, e si dice perplesso per la formulazione del testo, dato che non è chiaro se debbano essere ricompresi anche i familiari.

Il sottosegretario Rampa precisa che il beneficio disposto dal disegno di legge deve ritenersi esteso ai familiari e che in questo senso il Ministero impartirà le opportune disposizioni per l'attuazione.

Il relatore Borra e il deputato Sulotto prendono atto della precisazione.

Il deputato Gramegna, pur manifestando riserve circa il finanziamento, dichiara il voto favorevole del gruppo comunista sul provvedimento.

La Commissione, successivamente, approva a scrutinio segreto l'articolo unico del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

**IN SEDE REFERENTE**

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente BIAGGI.* — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Rampa.

**Proposta di legge:**

Ianniello: Modifica all'articolo 15 della legge 21 dicembre 1961, n. 1336, per quanto concerne la liquidazione dei conti individuali del fondo di previdenza dei collocatori comunali inquadrati nel ruolo organico (1177).

Il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**Proposte di legge:**

Feroli ed altri: Norme per la riforma del sistema pensionistico del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (144);

Iozzelli: Riforma del sistema pensionistico per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1233);

Ianniello ed altri: Modifiche alla legge 24 maggio 1966, n. 370, per la revisione del trattamento pensionistico corrisposto dal fondo speciale al personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1732).

Il sottosegretario Rampa fa presente preliminarmente che egli è intervenuto ieri in sede di comitato pareri della Commissione bilancio richiedendo, ed ottenendo, il rinvio della definizione del parere sui provvedimenti, non già per contrarietà nei loro confronti, ma per consentire un sicuro superamento delle difficoltà finanziarie che gli stessi comportano. Osserva, altresì, che sul fondo di previdenza del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo è stata presentata un'altra proposta di legge n. 2695, di iniziativa del deputato Ianniello, la quale, come hanno anche rilevato le organizzazioni sindacali del settore, non comporta difficoltà finanziarie.

Il deputato Ianniello rileva che la sua proposta di legge n. 2695 riguarda esclusivamente la modifica del riparto interno dei fondi e non già i trattamenti pensionistici del personale in questione. Ne sollecita, pertanto, la rapida approvazione, ma fa presente come essa non possa ritenersi sostitutiva dei provvedimenti in esame, ed in particolare della sua proposta di legge n. 1732. Comunque, l'approvazione della proposta di legge n. 2695 faciliterebbe la soluzione dei problemi connessi con le altre proposte di legge.

Su proposta del relatore Corti la Commissione decide di rinviare l'esame delle tre proposte di legge nn. 144, 1233 e 1732, anche nell'attesa che il Governo maturi, d'intesa con le organizzazioni sindacali del settore, la elaborazione di un testo organico; mentre decide di esaminare in fine di seduta la questione dell'assegnazione in sede legislativa della proposta n. 2695.

**Proposta di legge:**

Senatori Mannironi, Spataro e Togni: Adeguamento della legislazione sulla previdenza e sull'assistenza dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (2643).

Su proposta del relatore Bianchi Fortunato, che ricorda come il provvedimento, ap-

provato all'unanimità dal Senato, sia inteso ad aumentare i minimi pensionistici con finanziamento ad esclusivo carico della categoria, la Commissione delibera, all'unanimità e con il consenso del Governo, di chiedere il passaggio in sede legislativa.

**Proposta di legge:**

**Silvestri ed altri: Istituzione e ordinamento del fondo di previdenza per gli agenti di cambio (2022).**

Su proposta del relatore Corti, la Commissione delibera di chiedere l'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge, all'unanimità e con il consenso del Governo, il quale per altro si riserva di approfondire il merito del provvedimento.

**Proposta di legge:**

**Vicentini: Norme relative al diritto di rendita ai superstiti dei titolari della rendita di inabilità prevista dal testo unico delle leggi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (1520).**

Dopo interventi del Presidente Biaggi, che riferisce brevemente, dei deputati Gramegna, Bianchi Fortunato e Camba, che sottolineano la necessità di risolvere tempestivamente il problema, e del sottosegretario Rampa, che, dichiarata la disponibilità del Ministero a tale soluzione, sottolinea tuttavia l'opportunità di approfondire più accuratamente il contenuto del provvedimento coordinandolo con la proposta di legge Bianchi Gerardo n. 284, la Commissione, prendendo atto della volontà manifestata dal Governo, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta anche nell'attesa di iniziative del Governo stesso.

**Proposte di legge:**

**Bianchi Fortunato: Modifiche degli articoli 5 e 41 della legge 4 febbraio 1967, n. 37, sul riordinamento della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (705);**

**Castellucci ed altri: Modificazioni alla legge 24 ottobre 1955, n. 990, e successive modificazioni e integrazioni, per l'adeguamento dei contributi per marche dovuti alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (1822).**

Su proposta del relatore Nucci, la Commissione delibera di chiedere l'assegnazione in sede legislativa delle proposte di legge, all'unanimità e con il consenso del Governo, il quale per altro si riserva di approfondire il merito dei provvedimenti.

In fine di seduta la Commissione, all'unanimità e con il consenso del Governo, delibera di chiedere l'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge Janniello ed altri n. 2695.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,50.

## IGIENE E SANITA (XIV)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 9,50. —  
*Presidenza del Presidente GRAZIOSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, La Penna.

**Proposta di legge:**

**Servadei: Nuove norme sulla professione e sul collocamento dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi (974).**

Il relatore De Maria riferisce favorevolmente sulla proposta di legge sottolineando l'urgenza di approvarla rapidamente date le attese della categoria e le esigenze del mondo sanitario.

Intervengono nella discussione i deputati: Giannina Cattaneo Petrini la quale dichiara di condividere le osservazioni del relatore; Barberi, il quale pur dichiarandosi favorevole alla proposta di legge sottolinea l'opportunità di introdurre alcuni emendamenti che presenta formalmente; La Bella, il quale premesso che il provvedimento, in linea di massima, trova favorevole il suo gruppo sia perché copre in parte la grave carenza esistente nel settore parasanitario, sia perché risolve il problema di una categoria di invalidi civili, osserva che l'attuale testo necessita di sostanziali modifiche e pertanto propone la nomina di un Comitato ristretto che giunga rapidamente ad approntare un testo più idoneo; Senese il quale auspica la rapida approvazione della proposta di legge.

Dopo la replica del relatore De Maria ed un intervento del Sottosegretario La Penna il quale esprime l'orientamento favorevole del Governo alla proposta di legge in esame, la quale, per altro, richiede una serie di modifiche di cui dà puntuale giustificazione, la Commissione delibera la costituzione di un Comitato ristretto.

Il Presidente Graziosi comunica di aver chiamato a farne parte i deputati De Maria, Cattaneo Petrini Giannina, Ferrari, La Bella e Magliano.

**Proposte di legge:**

**Venturoli:** Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631;

**Da Maria ed altri:** Soppressione dei compensi fissi per i ricoveri ospedalieri di cui all'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e della Cassa nazionale di conguaglio di cui al decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 (2614).

Il relatore Senese chiede preliminarmente al Governo di precisare il suo orientamento in relazione al nuovo accordo stipulato tra i medici ospedalieri e la FIARO.

Il sottosegretario La Penna dopo aver annunciato che il Governo condivide i motivi fondamentali che ispirano le due proposte di legge all'ordine del giorno, dichiara che il Ministero della sanità ha già predisposto uno schema di disegno di legge, inviato per il concerto ai ministri interessati, che tiene conto dei nuovi accordi, e chiede, pertanto, un breve rinvio per poter consentire l'approvazione di una legge più organica; osserva, in via subordinata, che qualora la Commissione non ritenga opportuno attendere la presentazione del disegno di legge, il Governo presenterà degli emendamenti.

Intervengono i deputati De Maria e Venturoli, i quali, richiamandosi a loro interventi in altra seduta, sottolineano l'esigenza di procedere sollecitamente all'approvazione dei provvedimenti in esame anche per salvaguardare l'autonomia del Parlamento.

La Commissione delibera di prendere come testo base per la discussione la proposta di legge n. 2614, della quale approva l'articolo 1 con modificazioni; approva inoltre un articolo aggiuntivo presentato dal Governo.

Il Sottosegretario La Penna illustra un'altro articolo aggiuntivo sul quale intervengono i deputati Venturoli, Armani, De Maria, Barberi, Urso e Senese.

Il Presidente Graziosi rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame delle proposte di legge per consentire un maggior approfondimento degli emendamenti presentati dal Governo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

**IN SEDE REFERENTE**

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 1970, ORE 11,30. — *Presidenza del Presidente GRAZIOSI.* — Interviene il sottosegretario di Stato per la sanità, La Penna.

**VOTAZIONE PER L'ELEZIONE  
DI UN VICEPRESIDENTE.**

La Commissione procede alla votazione per schede per la elezione di un vicepresidente in sostituzione dell'onorevole Maria Vittoria Mezza chiamata a far parte del Governo. Risulta eletto l'onorevole Terenzio Magliano.

**Proposta di legge:**

**Spinelli:** *Disciplina giuridica dell'esercizio dell'attività di medico termalista (2058).*

Dopo relazione del deputato Mazza ed un intervento del deputato Barberi, la Commissione, favorevole il rappresentante del Governo, delibera all'unanimità di richiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione della proposta di legge alla propria competenza legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,40.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali) e XIV (Igiene e sanità)

Giovedì 19 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (369);

Relatori: *per la I Commissione* Cavallari; *per la XIV Commissione* Barberi — (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*).

### VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Giovedì 19 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

FRACANZANI ed altri: Servizio civile nella valle del Belice (2778) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

BALLARDINI ed altri: Istituzione del servizio civile alternativo del servizio militare per la valle del Belice (2780) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

ORILIA ed altri: Esenzione dagli obblighi di leva per i cittadini residenti nella zona del Belice (2784) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

VALORI ed altri: Istituzione del servizio civile alternativo al servizio militare per le classi di leva 1950-1951-1952-1953 della valle del Belice (2798) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

— Relatore: Caiati.

### COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Giovedì 19 novembre, ore 10 e 17.

### RELAZIONI PRESENTATE

*V Commissione (Bilancio e Partecipazioni statali):*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971 (2687);

— Relatori: Mussa Ivaldi e La Loggia, *per la maggioranza*; Colajanni e Ferri Giancarlo, *di minoranza*.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

*Licenziato per la stampa alle ore 24.*